



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2011 - 0021415 del 23/08/2011

Ministero dell'Ambiente

Direzione per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del
Mare

Direzione generale per la Salvaguardia Ambientale

Divisione III

Attenzione: Concessione D71 BR-EL e D149 BR-EL

Northern Petroleum

Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma

e p.c. : Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio e l'Arte Contemporanea
Via San Michele, 22
00153 - ROMA

Gentile rappresentante del Ministero dell'Ambiente,

Gentile rappresentante del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali

Gentile rappresentante del Ministero delle Attività Produttive



intervengo ai sensi dell'articolo 6, comma 9 della legge 8 Luglio 1986 n.349, che consente al cittadino italiano di presentare in forma scritta le proprie osservazioni sui progetti sottoposti a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) e ai sensi del trattato di Aarhus. Quest'ultimo, recepito anche dall'Italia, afferma che le popolazioni hanno il diritto di esprimere la propria opinione su proposte ad alto impatto ambientale e che l'opinione dei cittadini deve essere vincolante.

Le attività delle compagnie petrolifere risultano inquinanti in tutte le sue fasi compromettendo la già fragile e precaria vita di un ecosistema marino. Il territorio in questione inoltre vedrebbe compromesse tutte le sue risorse dal turismo alla pesca.

Le onde sonore provenienti dall'air-gun sono riconosciute come un importante pericolo per la salute della fauna marina.

Già nella prima fase si potrebbe determinare una diminuzione del pescato tra il 45 e il 70% in un raggio di 40 miglia nautiche (70 km) e queste cifre non dovrebbero essere sottovalutate sia per la loro importanza economica sia per la loro importanza di conservazione della Biodiversità.

La costruzione di una installazione petrolifera in una seconda fase del progetto con successiva estrazione di petrolio costituisce una fonte di impatti devastanti all'ecosistema marino e a quello costiero nonché alle attività economiche ricavate dalla pesca e dal turismo.

Chi frequenta le zone interessate dagli Studi di Impatto Ambientale considerati sia come turista che come cittadino lo fa anche e soprattutto per il meraviglioso paesaggio ricco di Biodiversità.

Per tali questioni mi esprimo contrariamente a tali Studi di Impatto Ambientale per le loro importanti e gravi conseguenze.

Lecce 16 Agosto 2011

Monica Guarneri

Perrone Raffaele

Da: guido.pietroluongo@postacertificata.gov.it
Inviato: martedì 16 agosto 2011 19.48
A: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it; mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it
Oggetto: Osservazione relativa agli Studi di Impatto Ambientale connessi al Programma di Lavori associati alle Istanze di Permesso di Ricerca per idrocarburi denominate "d71 F.R-. NP" e "d149 D.R-. NP" ubicate nel Mare Adriatico Zona "F" presentate dalla Società
Allegati: OsservazioneGuarneri.pdf



OsservazioneGuarneri.pdf

Osservazione relativa agli Studi di Impatto Ambientale connessi al Programma di Lavori associati alle Istanze di Permesso di Ricerca per idrocarburi denominate "d71 F.R-. NP" e "d149 D.R-. NP" ubicate nel Mare Adriatico Zona "F" presentate dalla Società Northern Petroleum (UK) Limited.

Ai sensi dell'art.6, comma 9 della legge 8 luglio 1986 n.349.